



Lista Civica "NOI D' ARPINO"

programma amministrativo

Elezioni Comunali del 15 e 16 maggio 2011

Premessa

Dal Movimento Noi d'Arpino, un'aggregazione di persone del Territorio arpinese, incontratesi per ottenere il rispetto di diritti quali la vivibilità e la sicurezza, di fronte alla sordità della politica casoriana, dopo vent'anni di battaglie, molte vinte, si ripropone la Lista Civica "Noi d'Arpino".

Essa è l'evoluzione di un progetto che mira a uscire dagli ambiti della frazione e proporsi, con il suo programma all'intera realtà di Casoria e Arpino.

La consapevolezza maturata, anche per la forza che il Movimento ha saputo conquistarsi, è quella di avere una nuova visione dell'impegno politico – amministrativo per governare la città e le sue periferie.

La Lista Civica "Noi d'Arpino" è il frutto dell'incontro e della "contaminazione" tra diverse esperienze e sensibilità; rappresenta persone provenienti da tessuti sociali eterogenei, ma che hanno in comune valori e principi quali la morale, l'onestà, la tolleranza, la solidarietà.

PARTECIPAZIONE

Nel nostro Comune c'è un evidente deficit di partecipazione. Non è soltanto responsabilità della politica locale e delle sue difficoltà, perché in tanti ormai si disinteressano di un impegno civile attivo. Ma non vi è dubbio che l'azione delle passate amministrazioni, non sia stata mai rivolta a favorire la partecipazione dei cittadini. Del resto quando si decide senza sentire mai l'opinione preventiva della gente, (come è accaduto per il parere favorevole concesso per la costruzione di una centrale elettrica alimentata a biomasse in pieno centro abitato) quando si risponde con malcelato disprezzo alle critiche e alle istanze dei cittadini, s'induce un allontanamento delle persone.

Noi ci impegniamo a ribaltare quest'atteggiamento di "chiusura": presentare prima i progetti, discuterli con gli interessati e con la cittadinanza, dare i necessari elementi di approfondimento e i dati necessari, confrontare le varie posizioni, e poi decidere, alla luce del sole.

Le nostre proposte:

- Rendere pubbliche le sedute della giunta comunale.
- Istituzione di comitati per le periferie e la frazione Arpino
- Maggiore pubblicità degli argomenti discussi non solo in consiglio ma anche nelle commissioni consiliari.
- Pubblicazione in tempo reale di tutti gli atti sul sito internet del Comune
- Il ripristino della figura del Prosindaco e sua presenza quotidiana nella casa comunale ad Arpino quale punto certo di riferimento delle esigenze e dei bisogni degli Arpinesi

AMBIENTE

NO ALLA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE A BIOMASSA- La scellerata e devastante scelta della passata amministrazione di concedere parere positivo alla costruzione di questo velenificio vedrà l'opposizione decisa del Movimento e dei suoi futuri consiglieri.

Salvaguardare seriamente l'ambiente in un territorio già tanto violentato, significa: proteggere il territorio da discariche abusive, soprattutto di rifiuti tossici, che recano danni all'uomo e all'ambiente.

Riorganizzare la raccolta locale dei rifiuti solidi urbani tramite reali progetti di raccolta perché la città esca dalla trappola del degrado e dell'incuria. In particolare perché si risolva, non provvisoriamente, il dramma dei rifiuti. Su questo fronte, la battaglia che il Movimento fa propria, è quella di avviare e realizzare nel miglior tempo possibile la raccolta dei rifiuti "porta a porta" differenziata e riattivare effettivamente il servizio di prelievo a domicilio dei rifiuti ingombranti-; maggior cura degli spazi verdi e delle ville comunali; trasporti pubblici eco-compatibili, noleggi comunali di biciclette e moto-biciclette, costruzione di piste ciclabili;

OPERE PUBBLICHE E SVILUPPO URBANO

Le priorità in questo campo sono il rispetto dei tempi di realizzazione, una più attenta programmazione delle opere pubbliche, con progetti e investimenti sui quali coinvolgere maggiormente soggetti interessati e cittadinanza, in modo da sottoporli a verifica e da far sì che essi rispondano a criteri di reale esigenza, di estetica e funzionalità.

Ci impegniamo pertanto alla massima attenzione nell'evitare quei gravi ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche che hanno caratterizzato questi anni di amministrazione: appalti chiari che riducano al minimo la possibilità di disimpegni e contenziosi con le ditte, un preciso cronogramma, la determinazione delle responsabilità tecniche, verifiche periodiche, trasparenza circa le eventuali difficoltà e imprevisti, rimozione di chi avesse eventualmente sbagliato.

Importante è anche la manutenzione ordinaria: lo stato di strade, marciapiedi, edifici pubblici, sia a Casoria centro sia nelle periferie lascia spesso molto a desiderare, e gli interventi sono tardivi, tanto che spesso i costi di manutenzione sono molto più elevati.

La messa in sicurezza della via Nazionale delle Puglie, presuppone la semaforizzazione del tratto e la costruzione di rotatorie per orientare il traffico.

Chiediamo e ci impegniamo per la massima trasparenza e per la ricaduta occupazionale per la costruenda "cittadella del benessere" (ex ovulo commerciale) la cui costruzione è prevista tra Arpino e Casoria.

Promuovere lo Sviluppo Urbano e garantire ai cittadini un minor carico di tasse comunali, significa revisionare l'intero impianto tributario comunale, cioè verificare prima di tutto se finora nell'imporre tasse locali ai cittadini sono state seguite le giuste regole, per poi tagliare le spese pubbliche sugli sprechi e cercare di diminuire comunque le imposte (per prima la TARSU, ovvero la cosiddetta "tassa della spazzatura") anche con una dura lotta all'evasione fiscale e senza decurtare per l'ennesima volta i servizi pubblici ai cittadini, anzi rivedendo i bilanci per potenziare sempre più l'offerta di pubbliche utilità in cambio delle tasse pagate.

Iniziare a concepire l'Innovazione, in particolar modo quella informatica e telematica, non più come qualcosa di astratto o come un oggetto di mero consumo, ma concretamente come mezzo a disposizione della comunità e della sua qualità di vita quotidiana: si tratta di utilizzarla come primo strumento per offrire servizi e la ri-funzionalizzazione degli spazi urbani con la realizzazione di "attrattori sociali e culturali", consistenti dunque soprattutto in strutture polifunzionali innovative che siano attive nell'offerta di utilità ai cittadini (patronati, noleggi, pubblici e gratuiti strumenti informatici e telematici, sportelli telematici per tributi e informazioni amministrative, legali ecc), di luoghi e attività per la ricreazione e la cultura (potenziamento e fondazione di nuove biblioteche comunali, animazione per giovani e anziani, corsi di alfabetizzazione informatica e di formazione in genere, meeting artistici ed esposizioni soprattutto per giovani emergenti, iniziative seminariali e di ricerca, ecc); tali strutture potrebbero essere realizzabili sia in Periferia sia al Centro in base alla disponibilità di aree, soprattutto tramite l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche a basso costo di realizzazione, affidandole magari alla gestione a costi minimi di associazioni, ONLUS e Comitati cittadini che siano comunque competenti in materia, nonché ottenendo l'accesso ai fondi europei per i progetti di sviluppo innovativo urbano, in modo che la Città di Casoria sia capofila in termini d'innovazione nella "riabilitazione" degli spazi di socialità, attraendo appunto, con un minimo sforzo economico, flussi umani dai Comuni circostanti, visibilità e risorse economiche dalla Comunità Europea.

SERVIZI PUBBLICI

Le nostre proposte

- Maggior coinvolgimento del Comune nelle scelte e nel controllo delle società di gestione
- Si verifichino forme di gestione, anche attraverso un confronto di mercato, in grado di assicurare il miglior rapporto qualità/prezzo, in altre parole tariffe più contenute, maggior efficienza del servizio, migliore qualità del prodotto.
- Ricontrattazione degli accordi con la TAV: l'apporto straordinario degli "indennizzi" dati dal Governo per i danni dell'alta velocità e andati in gran parte a beneficio di compensazioni quantomeno incongrue.
- Incentivi per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie alternative

RILANCIO DELLE PERIFERIE

Recuperare le Periferie che finora sono state ancora più degradate e abbandonate del centro cittadino, significa: riavviare il servizio di trasporto pubblico con navette; creare, in zone Pietro Nenni, Duca d'Aosta, Stella, anche in collaborazione con altri enti, servizi basilari di pubblica utilità come uffici postali, sportelli INPS, anagrafe e tributi ecc; organizzare vigilanza diurna e notturna; creare "attrattori sociali" come strutture polifunzionali tecnologiche e innovative, che offrano pubbliche utilità e attività ricreative - culturali; migliorare radicalmente l'igiene negli spazi pubblici partendo proprio dalla Periferia; revisionare strade, fognature, condotte idriche, illuminazione, arredo e verde urbano, ecc.

È indispensabile il recupero alla vivibilità d'interesse zone di periferia abbandonate fra Casoria e Arpino, dove migliaia di famiglie vivono nel disagio quotidiano, senza avere interlocutori "politici" affidabili.

Realtà come il Parco dei Pini di via Pascoli, quella di via Capri, la zona Lufrano, il quartiere Stella e la zona di via Pietro Nenni, per citarne solo alcune, meritano veri e propri piani d'interventi di bonifica e riqualificazione e del recupero delle strutture e degli spazi di proprietà comunale, ivi compresa la funzionalità e la messa in sicurezza dei servizi.

La nostra proposta è di impegnare la coalizione e il Sindaco designato a prevedere una delega assessoriale specifica ai problemi delle periferie.

Piano strutturale: sul piano urbanistico il nostro comune vive una situazione molto problematica: un Piano Urbanistico Comunale concepito durante il Mandato della commissione prefettizia e non ancora concluso e approvato poteva essere un'occasione per rimettere ordine, ma dobbiamo prendere atto che il "piano" è ancora un oggetto misterioso e il ritardo della sua approvazione ha consentito alla passata amministrazione di concedere centinaia di licenze edilizie.

Le nostre proposte:

- E' assolutamente indispensabile la riclassificazione delle strade private di uso pubblico (come via Giotto, via 1 maggio) in strade pubbliche a tutti gli effetti e la riqualificazione urbanistica delle strade di proprietà comunale;
- Acquisire al Patrimonio Comunale tutte le aree demaniali che si renderanno libere a conclusione dei lavori della T.A.V. (strada ferrata dismessa – tratta vesuviana località Casoria-Fontane con annessa struttura della ex Stazione della Circumvesuviana);
- L'avvenuta delocalizzazione di opifici inquinanti ha permesso un miglioramento della qualità dell'ambiente che non dovrà essere mai più messa a rischio dall'insediamento di nuove realtà industriali a rischio.

CIMITERO IL disagio delle famiglie di Casoria, in caso di dipartita dei propri cari è grave e deriva dal fatto che pur esistendo un Cimitero Consortile, peraltro ormai poco utilizzabile, le famiglie di Arpino sono costrette a ricorrere alle strutture cimiteriali di Napoli. Questo non è facile ed è oltremodo costoso. In pratica i cittadini di Arpino contribuiscono al mantenimento e al funzionamento del Cimitero Consortile non usufruendone ed essendo addirittura costretti a "mendicare" una dignitosa sistemazione presso la vicina città di Napoli. Una città che non onora i propri defunti, è una città che rischia di perdere la propria storia. Chiediamo, con forza, la fondazione di un moderno parco Cimiteriale da far nascere in località da individuare negli spazi periaeroportuali tra Casoria e Arpino e che potrebbe addirittura fungere da collegamento anche fisico non solo morale tra le due realtà.

ASL

Sollecitare la realizzazione da parte dell'ASL NA due nord di una S.I.R. (struttura intermedia residenziale) nella frazione Arpino - area di proprietà comunale - costituzione diritto di superficie in favore dell'asl - stipula convenzione regolante i rapporti asl/comune – come da delibera del Consiglio Circoscrizionale, fatta propria dalla Commissione Prefettizia.

MACCHINA COMUNALE E PERSONALE

Le nostre proposte:

- Verifica degli organici e dei carichi di lavoro, con valorizzazione delle competenze.
- Piena responsabilizzazione della dirigenza, secondo la normativa. I dirigenti facciano i dirigenti a tempo pieno, seguendo le direttive della giunta.

- Verifica dell'attuale dirigenza, con possibile sostituzione di varie figure: i dirigenti non possono essere inamovibili, specialmente quando non dimostrano un sufficiente grado di efficienza e di autonomia o sono del tutto incontrollabili
- Lotta agli sprechi, a cominciare da consulenze esterne e incarichi spesso non giustificati. Quanto agli incarichi professionali necessari dovranno essere adottate procedure di assegnazione più trasparenti, al fine di consentire a tutti gli interessati di poter partecipare, evitando che siano sempre i "soliti" a essere scelti.

SERVIZI SOCIALI — GIOVANI

I servizi alle persone e alle famiglie in stato di necessità sono per noi questione prioritaria. Il comune vi deve investire, e soprattutto deve prestare un'attenzione particolare, che non sempre finora vi è stata: i "casi sociali" non sono pratiche burocratiche, e abbisognano di risposte tempestive.

Le nostre proposte:

- Dare centralità e sostegno al ruolo insostituibile della famiglia, attraverso il riconoscimento concreto del ruolo sociale che essa svolge. Per questo vanno individuate forme istituzionali capaci di coinvolgere direttamente la realtà familiare nelle scelte politico-amministrative, attraverso la costituzione di una consulta per la famiglia formata da famiglie e gruppi interessati alle problematiche familiari, in grado di monitorare le varie problematiche, proporre iniziative, verificare gli atti comunali in un'ottica di promozione familiare;
- Dare sostegno concreto alle famiglie numerose, con maggiori agevolazioni e riduzioni sulle tariffe valutare l'organizzazione degli orari dei servizi, tenendo conto primariamente delle esigenze delle famiglie;
- Revisione dell'attività del consultorio ASL, attualmente del tutto insufficiente —e per il quale, nonostante le sollecitazioni, niente è stato fatto— con il coinvolgimento del volontariato sociale, e con una particolare attenzione alla tutela della maternità e alla prevenzione dell'aborto mediante gli opportuni sostegni alle donne in difficoltà, nonché alle vecchie e nuove problematiche adolescenziali —disagio, disturbi dell'alimentazione, ecc.
- Potenziamento, e organizzazione più flessibile dell'assistenza domiciliare, con il coinvolgimento primario di associazioni di volontariato
- Ruolo più attivo ed efficiente dell'ufficio comunale dei servizi sociali: spesso si è notata poco tempestiva risposta ai bisogni, e si è data insufficiente e tardiva informazione relativamente a servizi e opportunità.
- Le politiche giovanili, nel nostro comune, di fatto sono state inesistenti, o comunque episodiche e inefficaci. Occorre invece un disegno più costante, coinvolgendo in primo luogo le varie agenzie educative, in un rapporto di collaborazione. Sono, infatti, le realtà familiari e associative il primo elemento da tenere presente in rapporto ai giovani.

- Dignitoso servizio funebre per gli indigenti a carico del Comune

SVILUPPO ECONOMICO –

Attenzione, con l'ausilio di un ufficio preposto, al reperimento di fondi extracomunali

Un impegno a promuovere la funzionalità e la rapidità nelle risposte dello Sportello Unico delle Attività Produttive, al fine di diminuire il peso burocratico per chi intraprende, e ciò attraverso una verifica de compiti.

Per il turismo

Un punto informazioni turistiche nel centro storico

Una maggiore attenzione al turismo religioso alla ricettività alberghiera

Creare un'efficace azione di promozione turistica, con strumenti diversificati e mirati.

Per il commercio

Non vi è dubbio che Casoria sia diventato un comune con vocazione al terziario e al commercio, con una buona attrattiva anche dai comuni vicini: l'ampia dotazione di negozi di qualità, in molti settori, è sicuramente un punto di forza. Come accade però in ogni settore economico –e ciò vale soprattutto per il settore commerciale- la “vocazione” vale fino a un certo punto poiché, senza innovazione e strategie ben definite, il rischio è che si perdano rapidamente posizioni, con gravi contraccolpi economici e occupazionali.

La promozione del commercio, in una cittadina come Casoria, è legata a una pluralità d'iniziative, su vari fronti, da esplicarsi con continuità. Ma non vi è dubbio che appare decisivo il mantenimento della “centralità” –politica, economica, strutturale e di servizi-, da parte del piccolo commercio di qualità.

Vi sono però segnali preoccupanti che mostrano una crisi in questo senso. Da una parte, infatti, si nota l'attivismo e lo sfruttamento d'iniziative e presenze di strutture commerciali di rilievo, (ovulo commerciale) Dall'altra vediamo il nostro Comune che da anni si limita all'ordinaria amministrazione, con una giunta che non sarà certo ricordata per particolari investimenti e iniziative di grande rilievo se non la scelta... di costruire una centrale a biomasse alla Cittadella e investire 35 milioni di euro del programma Europa più nel solo centro di Casoria ignorando frazione e periferie.

TRAFFICO, TRASPORTI PARCHEGGI E VIABILITA'

Le nostre proposte:

- Istituzione di collegamenti pubblici tra capoluogo e periferia, con verifica delle reali esigenze, un più ampio utilizzo dei mezzi comunali del trasporto scolastico

- Ripristino di una sezione “autonoma “ di polizia urbana ad Arpino con funzioni anche di vigilanza sull’abusivismo e controllo del commercio

SCUOLA

Si tratta di un settore strategico, sul quale bisogna investire risorse. Va evitata ad esempio la tentazione, che invece è presente nei nostri vecchi amministratori, di collaborare poco con le istituzioni scolastiche. Si tratta invece, per il bene primario dei ragazzi e delle famiglie, di instaurare una proficua collaborazione con tutte le scuole del nostro comune, per trovare le migliori soluzioni. Ottimizzare la struttura, con opportuni interventi di manutenzione, esistente nel Parco dei Pini e renderla disponibile per allocarvi anche classi di Istituti superiori.

Le nostre proposte

- Accelerare l’apertura delle scuole Cimiliarco e san Mauro.
- Collaborare con la Provincia, per individuare e favorire l’apertura di nuove scuole superiori.
- Prevedere una più attenta e ordinaria manutenzione delle strutture nel rispetto delle normative vigenti.
- Incentivare e sostenere le azioni di scambio e gemellaggi con scuole di altri Paesi europei sfruttando gli appositi finanziamenti dell’UE.

SICUREZZA

Il comune dovrà costituirsi parte civile nei processi per criminalità organizzata.

Migliore coordinamento tra le forze di polizia e istituzione del poliziotto di quartiere

CULTURA

Le nostre proposte:

- Una progettazione culturale a rete che non si limiti a tanti singoli eventi ma che miri, anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici e non dimenticando la popolazione adulta, a fornire occasioni diversificate di crescita culturale.
- Una valorizzazione delle opere d’arte presenti su tutto il territorio, mediante itinerari, opportuna segnaletica, pubblicazioni e iniziative;
- Previsione di nuovi spazi espositivi e di riunione nelle aree industriali dismesse
- Sostegno al CAM museo di arte contemporanea
- L’impegno a continuare l’esperienza, avviata già dalla Circoscrizione Arpino, di una scuola permanente di teatro.

SPORT

Il Comune deve essere punto di riferimento certo per le società sportive e per le associazioni i genere anche sostenendo gli sportivi e la società che danno lustro alla città

Il Comune promuoverà convenzioni con enti e società anche extracomunali e con società sportive al fine di garantire la pratica dello sport per tutti specialmente anziani persone socialmente svantaggiate e disabili

ARPINO: OPERE E INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'

- È urgente provvedere al ripristino e /o rifacimento o almeno allo studio di progetti relativi alla raccolta e governo delle acque piovane su tutta la Via Nazionale delle Puglie e via Arpino. Nessuna messa in sicurezza o sistemazione di queste strade è possibile senza risolvere il problema di caditoie intasate, obsolete e in ogni modo insufficienti. Si rende noto che in questo sistema di caditoie vengono sversate anche acque nere oltre a quelle piovane in mancanza di un sistema fognario nella zona Cittadella;
- Urbanizzazione Via Ventotene, con potenziamento del mezzo pubblico C88; dalla stazione vesuviana all'agglomerato urbano zona Capri, con relativa modifica della segnaletica orizzontale verticale. Realizzazione marciapiede almeno da un lato di Via Ventotene. Realizzazione opere fognarie zona Capri.
- Abbattimento barriere architettoniche Casa Comunale Via B. Croce con realizzazione d'ascensore per cittadini disabili e annesse opere murarie
- Centro storico Arpino: progettazione e realizzazione arredo urbano consono a un centro storico;
- Completamento e recupero delle Ville Comunali di Via Toti e della Cittadella con innesto di nuovi alberi ad alto fusto (già previsto con progetto della Circoscrizione) e completamento campetto di bocce. Per quanto attiene alla gestione, si auspica l'affidamento a terzi privilegiando organizzazioni a carattere sociale;
- Cittadella – via delle Puglie: bonifica e urbanizzazione tratto viario compreso tra ex passaggio a livello e via delle Puglie;
- Spazio verde tra la palazzina della scuola e quella dei lavori pubblici al polifunzionale alla Cittadella: progetto di realizzazione di area giochi attrezzata o tendo struttura per eventi sociali;

- Asse di collegamento Via Pascoli: realizzazione di banchine pedonali e semaforizzazione a pulsanti;
- Predisposizione di un percorso pedonale per il raggiungimento da via delle Puglie attraverso la zona Lufrano della stazione della circumvesuviana.
- Predisposizione di un percorso pedonale, ripristinando banchine attualmente inagibili e creando segnaletica opportuna, dalla zona Cittadella ai centri commerciali in località San Salvatore.
- Installazione su tutto il territorio della Frazione e in particolare in prossimità di pubblici uffici, banche, uffici postali ecc. di funghetti antisosta per evitare la sosta delle auto sui marciapiedi o in aree di divieto.
- Recupero del progetto area dismessa Ex- Snaidero. Realizzazione spazio polifunzionale (auditorium, biblioteca, teatro comunale).
- Adeguamento di via Bellini alle necessità e alla sicurezza degli scolari della nuova SMS: Cortese eliminazione della strettoia creazione di banchine riservate ai pedoni.
- Sistemazione della stazione dei Carabinieri di Arpino in edificio più consono e decoroso